

**E la tua infanzia  
di Federico García Lorca**

E la tua infanzia, dimmi, dove sta la tua infanzia?  
perché io la voglio.  
Le acque che bevesti,  
i fiori che calpestasti,  
le trecce che annodasti,  
le risa che perdesti.  
Com'è possibile che non fossero mie?  
Dimmelo, sono triste.  
Quindici anni, soltanto tuoi, e mai miei.  
Non mi celare la tua infanzia.  
Chiedi a Dio che ci rifaccia il tempo.  
Tornerà la tua infanzia e giocheremo.

*16 luglio 2006*